



**SIULP** flash  
COLLEGAMENTO  
www.siulp.it - nazionale@siulp.it

Notiziario settimanale della Segreteria Nazionale del Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia  
Sede legale e redazione: via Vicenza 26, 00185 Roma - telefono 06/44.55.213 r.a. - telefax 06/44.69.841  
Direttore Responsabile Oronzo Cosi - Stampato in proprio - Iscr. Trib. Roma n. 397/99 - Iscr. ROC n. 1123

**n. 10 del 15 marzo 2004**

**Sommario a pagina 3**

# Furore

*editoriale del Segretario Generale Oronzo Cosi*

*Ai programmi ed alle promesse resi durante le campagne elettorali non bisogna mai prestare particolare attenzione, da qualsiasi parte provengano e qualsiasi sia il loro fine.*

*Bisogna giudicare dai fatti e bisogna comunque sempre partire dalla consapevolezza che nulla verrà mai regalato ai poliziotti o a qualsiasi altra categoria di lavoratori e che il vero, fondamentale ruolo del sindacato consiste proprio nell'esercitare opera di pressione e di vigilanza per far sì che i diritti e le aspirazioni degli operatori rappresentati trovino riconoscimento e tutela.*

*Diverso è il discorso quando le campagne elettorali finiscono e, bene o male, si forma una coalizione governativa.*

*Allora ogni singola affermazione resa da chi è al Governo e, soprattutto, se resa dinanzi ai tavoli ufficiali di incontro con il Siulp, ha valore assoluto.*

*Non si può quindi accettare che uomini che hanno elevatissime cariche all'interno di questo Governo dicano una cosa e poi ne facciano puntualmente un'altra.*

*Perché se la differenza tra la campagna elettorale e l'azione del buon Governo è chiara a noi, deve essere ancora più chiara in chi amministra la cosa pubblica, incarico che richiede elevatissime doti di coerenza, di professionalità e, non ultima, di moralità.*

*Quando, verso la fine della scorsa estate, ha preso corpo l'idea di una riforma previdenziale, mirata essenzialmente ad elevare i limiti di età per il pensionamento, abbassando in maniera notevole i benefici economici connessi alla permanenza in servizio, abbiamo ufficialmente chiesto, durante un incontro con il Governo a Palazzo Chigi, al quale hanno presenziato il Vice Presidente del Consiglio, il Sottosegretario all'economia e quelli tutti i ministeri direttamente interessati al Comparto sicurezza, se la riforma previdenziale riguardasse ancora una volta le Forze di polizia; ci è stato risposto di no, che ogni progetto non avrebbe mai comunque interessato i poliziotti, e che quindi non era neanche il caso di parlarne.*

*Questa non era una chiacchiera da bar o uno scambio di idee fatto in una trasmissione televisiva: questa era una risposta formale fornita dal Governo ad una domanda ufficiale avanzata dal maggior*

*sindacato della Polizia di Stato.*

*E noi, sindacalisti ma, soprattutto, uomini rispettosi dei ruoli e delle istituzioni, ci abbiamo creduto ed abbiamo evitato quello che legittimamente sarebbe stato nostro diritto e nostro dovere fare: una protesta immediata, fortissima, durissima; una contestazione di piazza senza precedenti nei confronti di un Governo che ha basato il suo programma sul rilancio e sulla valorizzazione della sicurezza e dei suoi addetti e che, di fatto, si comporta in tutt'altro modo.*

*Oggi apprendiamo che nel programma di riordino previdenziale avanzato dalla compagine governativa vi è un'apposita previsione che riguarda le Forze di polizia e quindi la Polizia di Stato.*

*La rabbia, o meglio il furore che si scatena dinanzi a così evidenti casi di tradimento da parte di uomini che ben altre direttive morali ed etiche dovrebbero avere non deve mai condizionare la scelta di chi opera nell'interesse di trentamila poliziotti; occorrono sempre serenità e pacatezza anche nei momenti più difficili, quando tutti sembrano davvero aver perduto la testa.*

*Però il furore può diventare strumento prezioso per far sentire il malcontento, il malumore, il disagio di una categoria che si rende conto ogni giorno di più di quanto vane siano state le promesse elettorali e di quanto devastante diventi poi nei fatti l'opera quotidiana di questo Governo.*

*Mentre quindi eravamo impegnati a lottare perché in questa finanziaria vi sono stanziamenti per le Forze di polizia del 30% inferiori rispetto a quelli previsti dalla precedente legge di bilancio ci troviamo, dall'oggi al domani e senza il benché minimo contatto formale o informale, ad affrontare questo colossale problema: un'ulteriore riforma previdenziale che aggraverà la becera riforma del '97 varata dall'allora esecutivo di centro sinistra, e farà soprattutto definitivamente tramontare l'idea che il lavoro del poliziotto sia un lavoro diverso da quello del pubblico impiegato.*

*Prendiamo quindi atto che, secondo questo esecutivo, non c'è alcuna differenza tra un agente delle volanti ed un ragioniere ministeriale e che entrambi devono andare in pensione molto tempo dopo i 60 anni di età; e poco importa se poi è documentato che l'aspettativa di vita per il primo è di quasi otto anni inferiore al secondo: i conti pubblici hanno priorità assoluta e le pensioni dei poliziotti sono da considerarsi la causa principale dello sfascio nella finanza pubblica.*

*Si tratta ora di mantenere parimenti alti sia il senso di responsabilità che la determinazione per contestare subito, immediatamente, queste scellerate intenzioni.*

*Ci rendiamo conto, sempre di più, che dinanzi a questi atteggiamenti gli strumenti ordinari che abbiamo a disposizione per esercitare la nostra azione sindacale non sono congrui, non bastano più.*

*La 121 dell'81 ha stabilito che comunque i lavoratori della Polizia di Stato non potessero esercitare il diritto, garantito dalla Costituzione, dello sciopero. E noi stessi, unica organizzazione nel panorama sindacale della Polizia di Stato, abbiamo espressamente inserito questa limitazione nel nostro statuto, perché credevamo non solo nelle istituzioni, ma anche nella serietà e nell'affidabilità degli uomini che le rappresentano.*

*Oggi potremmo essere costretti a porci il problema della incostituzionalità di questo nostro limite.*

*Non abbiamo altro modo per difenderci dalla gravissima scorrettezza istituzionale posta in essere da chi in questo momento amministra la cosa pubblica.*

*Ho chiesto al Presidente del Consiglio e al Ministro dell'interno che le previsioni di riforma previdenziale per la Polizia di Stato vengano cancellate: non perché i poliziotti siano privilegiati, ma perché il nostro lavoro merita una diversa considerazione sotto i profili pensionistici.*

*In mancanza di risposte, o se dovesse persistere l'intenzione di porre mano alle pensioni dei poliziotti, non resterà altra scelta al Siulp, che il ricorso a forme davvero inusitate ma legittime di protesta.*

## sommario n. 10 del 15 marzo 2004

- Mobilità a domanda del personale appartenente al ruolo degli assistenti ed agenti: revoca istanze
- Certificati medici: sollecitato il rispetto della normativa sulla privacy
- Convenzione Siulp-EuroCQ: sempre i tassi più vantaggiosi
- Premio fedeltà Gruppo Fiat: confermata salvaguardia ordini formalizzati prima del 1° marzo 2004
- Prestiti Inpdap: predisposta nuova modulistica
- Aggiornamenti concorsi e selezioni, corsi e avanzamenti

Mobilità a domanda del personale appartenente al ruolo degli assistenti ed agenti: revoca istanze

Con circolare n. 333-D/9807.D dell'8 marzo scorso il Dipartimento della pubblica sicurezza è tornato a ribadire quanto previsto dalle vigenti disposizioni, peraltro richiamate nella fase istruttoria di ogni singola istanza di trasferimento, al fine di corrispondere in modo puntuale alle esigenze di servizio ed evitare ripercussioni negative sul piano di distribuzione del personale del ruolo degli assistenti ed agenti.

Pertanto il personale appartenente a detto ruolo che, per qualsiasi motivo, avesse perso interesse ad ottenere il trasferimento richiesto con le istanze già presentate su carta libera, dovrà tempestivamente produrre domanda di rinuncia.

In base a tali disposizioni in occasione dei prossimi avvicendamenti di personale verranno prese in considerazione esclusivamente le istanze di rinuncia presentate agli uffici e reparti di appartenenza entro e non oltre il **31 marzo 2004**, mentre quelle prodotte in data successiva o a trasferimento avvenuto non saranno oggetto di valutazione.

I responsabili degli uffici dell'Amministrazione della pubblica sicurezza sono stati pertanto incaricati di porre al visto del personale interessato la circolare in argomento, assicurandone poi al Dipartimento l'avvenuta effettiva presa visione.

Nell'area "circolari" del nostro *web*, all'indirizzo [www.siulp.it](http://www.siulp.it).

Certificati medici: sollecitato il rispetto della normativa sulla privacy

Le carenze troppo spesso riscontrate nell'ambito dell'Amministrazione della pubblica sicurezza nell'osservanza della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali, dopo i numerosi e reiterati interventi pregressi, sono state oggetto di una nuova segnalazione al Dipartimento della pubblica sicurezza.

In particolare abbiamo segnalato come sia oramai indifferibile, dopo la recente entrata in vigore del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali, l'emanazione di direttive autorevoli, chiare ed univoche rispetto alla consegna, tenuta e trattamento dei certificati medici relativi a stati di infermità degli appartenenti alla Polizia di Stato.

In applicazione della lettera e dello spirito della normativa vigente dovrebbero essere prodotti due certificati: il primo, da consegnarsi all'ufficio d'appartenenza, dovrebbe contenere la sola prognosi, mentre il certificato recante l'indicazione della diagnosi, così come peraltro disposto già nella circolare n. 850/A A.25-1210 del 10 Aprile 1997, dovrebbe essere inviato al competente ufficio sanitario, che è altresì responsabile della sua tenuta e del trattamento dei dati sensibili in esso contenuti, evitando che questi ultimi vengano portati a conoscenza di ulteriori soggetti o enti.

Il fatto che, in alcune realtà territoriali, i responsabili abbiano già adottato misure idonee alla salvaguardia della riservatezza nel trattamento di tali dati

personali, evidenzia ulteriormente la discriminazione subita dagli appartenenti alla Polizia di Stato che operano nelle altre realtà non solo rispetto ad altri comparti, ma anche rispetto a colleghi che semplicemente lavorano in luoghi diversi.  
 La ministeriale è sul nostro *web*, all'indirizzo [www.siulp.it](http://www.siulp.it), area "circolari".

# FINANZIAMENTI FACILI, RAPIDI ed ECONOMICI

## NUOVI TASSI

### Finanziamento 1 CESSIONE DEL QUINTO

TEG 8,10%, TAEG 9,93% max complessivo applicato agli esempi.  
 Alle rate degli esempi vanno aggiunti i costi delle garanzie INPDAP che sono del 2% sui 60 mesi e del 3,5% sui 120 mesi.  
 (riferito al periodo gen./feb. 2004).

NETTO RICAVO €	in 60 mesi	in 120 mesi
<b>5.500,00</b>	114,00	68,00
<b>7.000,00</b>	147,00	88,00
<b>10.000,00</b>	210,00	124,00
<b>12.000,00</b>	251,00	149,00
<b>15.000,00</b>	313,00	185,00
<b>18.000,00</b>	375,00	221,00
<b>22.000,00</b>	458,00	270,00
<b>26.000,00</b>	539,00	316,00

### Finanziamento 2 PRESTITO CON DELEGA

Sulle rate sono compresi i costi della polizza assicurativa, TAN dal 4,75% al 5,10%, TEG 10,40%, TAEG 11,88% max complessivo applicato agli esempi. Gli esempi sono riferiti a un dipendente di 30 anni di età e 10 anni di servizio (riferito al periodo gen./feb. 2004).

NETTO RICAVO €	in 60 mesi	in 120 mesi
<b>6.000,00</b>	131,00	79,00
<b>9.000,00</b>	195,00	115,00
<b>11.000,00</b>	238,00	140,00
<b>13.000,00</b>	278,00	164,00
<b>16.000,00</b>	340,00	201,00
<b>19.000,00</b>	405,00	237,00
<b>23.000,00</b>	488,00	286,00
<b>25.500,00</b>	538,00	318,00

Il Prestito con Delega è cumulabile con la Cessione del Quinto e può essere richiesto con soli 6 mesi di anzianità di servizio.  
 Non occorre estinguere la cessione in corso.

UNICA AGENZIA DI SETTORE PER LA POLIZIA DI STATO



€uro  
 Cessioni  
 Quinto

IN CONVENZIONE  
**SIULP**



Direzione Generale di Roma - EUROCC di Marin Clara  
 L.re di Pietra Papa, 21 - 00146 Roma

Premio fedeltà Gruppo Fiat:  
 confermata la salvaguardia  
 degli ordini formalizzati prima  
 del 1° marzo 2004

E' ufficiale: su tutti gli ordini di autovetture formalizzati entro il 29 febbraio 2004 il Gruppo Fiat-Lancia-Alfa Romeo applicherà il premio fedeltà alle vecchie e più favorevoli condizioni per i modelli su cui è stata confermata la promozione, mentre sui nuovi modelli che per ora restano esclusi dalla promozione saranno applicate le condizioni previste sugli analoghi modelli precedentemente in produzione.

Chiunque abbia acquistato o confermato l'ordine di un'autovettura prodotta dal Gruppo fruirà della promozione sui modelli esclusi o delle più favorevoli condizioni precedenti sui modelli inclusi allegando alla restante documentazione, elencata nella circolare 16 febbraio 2004, copia dell'ordine effettuato entro il 29 febbraio 2004.

Sul nostro *web*, all'indirizzo [www.siulp.it](http://www.siulp.it).

Prestiti Inpdap: predisposta  
 nuova modulistica

Con circolare n. 333-G/C.D.I/N°29/04 del 12 marzo scorso il Dipartimento della pubblica sicurezza, nell'impartire agli uffici disposizioni operative per il versamento delle quote di ammortamento dei prestiti erogati dall'Inpdap per cessioni del quinto dello stipendio e piccoli prestiti secondo le nuove modalità stabilite dall'Istituto, ha tra l'altro comunicato che quest'ultimo ha predisposto un nuovo modulo di richiesta di cui dovranno servirsi in futuro coloro i quali richiederanno in futuro le citate tipologie di finanziamento.

Gli uffici dell'Amministrazione della pubblica sicurezza dovranno pertanto contattare le sedi Inpdap locali.

La nota è nell'area circolari del nostro *web*, all'indirizzo [www.siulp.it](http://www.siulp.it).

Aggiornamenti concorsi e selezioni, corsi e avanzamenti

### ***Concorso interno a 12 posti da primo dirigente***

Dopo la mancata effettuazione della prova preselettiva, dovuta all'esiguo numero di candidati presentatisi, i candidati dovranno presentarsi per sostenere le prove scritte, muniti di valido documento di identificazione, alle ore 8.00 dei giorni 16 e 17 marzo prossimi, presso i locali della caserma Ferdinando di Savoia in Roma, viale Pretoriano 13.

Per ciascuna delle prove i candidati avranno a disposizione otto ore; la prima consisterà nello svolgimento di un elaborato su tematiche in ambito giuridico-amministrativo, con riflessi su materie attinenti allo svolgimento delle funzioni dirigenziali, con particolare riferimento ad una o più delle seguenti materie:

- diritto costituzionale ed amministrativo;
- diritto penale;
- diritto processuale penale;
- legislazione di pubblica sicurezza.

La seconda prova scritta consisterà nella risoluzione di un caso in ambito giuridico-amministrativo o gestionale-organizzativo, al fine di verificare l'attitudine del candidato alla soluzione di problemi inerenti allo svolgimento delle funzioni connesse alla qualifica di primo dirigente. Le prove scritte si intenderanno superate dai candidati che abbiano riportato una votazione non inferiore a 35 cinquantesimi in ciascuna delle prove scritte; in sede di valutazione degli elaborati prodotti dai candidati la commissione esaminatrice, qualora ad uno degli elaborati medesimi abbia attribuito un punteggio inferiore a quello minimo prescritto, non procederà all'esame del successivo. L'ammissione al colloquio, con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte, sarà portata a conoscenza del candidato almeno trenta giorni prima della data in cui dovrà sostenere il colloquio.

### ***Concorsi da commissario***

**Scadrà giovedì, 18 marzo prossimo il termine** per la presentazione delle domande per la partecipazione al concorso pubblico a 40 posti per l'accesso alla qualifica il cui bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, 4ª serie speciale concorsi ed esami n. 13 del 17 febbraio 2004.

Con riferimento a quest'ultimo concorso ed al parallelo concorso interno a 10 posti a 10 posti pubblicato sul supplemento straordinario n. 1/8 al bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'interno del 27 febbraio scorso (termine per la presentazione delle domande 28 marzo prossimo) sono pervenuti numerosi quesiti in merito all'**equipollenza dei titoli di studio** previsti dai bandi e conseguiti secondo l'ordinamento didattico vigente prima del suo adeguamento ai sensi dell'art. 17, comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127 e delle sue disposizioni attuative.

A tal proposito ricordiamo l'articolo unico della legge 6 dicembre 1971, n. 1076 (Gazzetta Ufficiale dell'8 dicembre 1971, n. 319), ove si dispone che laurea in **Sociologia** conferita dal Libero Istituto superiore di scienze sociali di Trento a norma della legge 8 giugno 1966, n. 432, e dalle università statali e libere riconosciute a norma delle disposizioni vigenti, è dichiarata equipollente alla laurea in **Scienze politiche** e in Economia e commercio a tutti gli effetti; l'articolo unico del decreto interministeriale (MIUR e Funzione pubblica) del 21 dicembre 1998 (Gazzetta Ufficiale del 30 gennaio 1999, n. 24), ove si dispone che la laurea in **Scienze della comunicazione** conferita da università statali e da quelle non statali riconosciute per rilasciare titoli aventi valore legale, è equipollente alle lauree in **Sociologia** e **Scienze politiche**, rilasciate dalle stesse università ai fini dell'ammissione ai pubblici concorsi e, da ultimo, l'art. 1, decreto interministeriale (MIUR e Funzione pubblica) 25 novembre 2003 (Gazzetta Ufficiale del 3 marzo 2004, n. 52), che statuisce l'equipollenza della laurea in **Scienze internazionali e diplomatiche** alla laurea in

**Scienze politiche** non solo ai fini dell'accesso alla carriera diplomatica ma anche ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi.

Martedì, 16 marzo prossimo verrà inoltre pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto ministeriale recante il **regolamento** che disciplinerà le modalità di svolgimento dei corsi per l'accesso ai ruoli direttivi e dirigenziali della Polizia di Stato.

Riteniamo altresì utile pubblicare, di seguito, le tracce delle prove scritte d'esame dei concorsi pubblici indetto tra il 1988 ed il 1997.

**Concorso a 200 posti di vice commissario in prova D.M. 5 agosto 1988**

• 1<sup>a</sup> prova – diritto penale e/o diritto processuale penale:

“Dopo aver trattato della responsabilità oggettiva, il candidato si soffermi sul delitto preterintenzionale e sui delitti aggravati dall'evento.”

• 2<sup>a</sup> prova – diritto costituzionale e/o diritto amministrativo con particolare riguardo alla legislazione in materia di pubblica sicurezza:

“L'attività di polizia e la responsabilità per danni”.

**Concorso a 120 posti di vice commissario in prova D.M. 6 novembre 1989**

• 1<sup>a</sup> prova – diritto penale e/o diritto processuale penale:

“L'imputabilità: nozione, fondamento, rapporto con il reato e le cosiddette *Actiones liberae in causa*”.

• 2<sup>a</sup> prova – diritto costituzionale e/o diritto amministrativo con particolare riguardo alla legislazione in materia di pubblica sicurezza:

“Esecutorietà dei provvedimenti amministrativi ed esecuzione dei provvedimenti di polizia”.

**Concorso a 175 posti di vice commissario in prova D.M. 15 ottobre 1990**

• 1<sup>a</sup> prova – diritto penale e/o diritto processuale penale:

“Del reato permanente, abituale e continuato”.

• 2<sup>a</sup> prova – diritto costituzionale e/o diritto amministrativo con particolare riguardo alla legislazione in materia di pubblica sicurezza:

“La revoca degli atti amministrativi con particolare riferimento alla revoca delle autorizzazioni di polizia”.

**Concorso a 75 posti di vice commissario in prova D.M. 16 agosto 1991**

• 1<sup>a</sup> prova – diritto penale e/o diritto processuale penale:

“Il consenso dell'avente diritto”.

• 2<sup>a</sup> prova – diritto costituzionale e/o diritto amministrativo con particolare riguardo alla legislazione in materia di pubblica sicurezza:

“Natura giuridica e limiti costituzionali delle ordinanze di necessità ed urgenza, con particolare riferimento a quelle adottate dal prefetto per la tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza pubblica”.

**Concorso a 100 posti di vice commissario in prova D.M. 13 novembre 1992**

• 1<sup>a</sup> prova – diritto penale e/o diritto processuale penale:

“La responsabilità penale degli operatori bancari”.

• 2<sup>a</sup> prova – diritto costituzionale e/o diritto amministrativo con particolare riguardo alla legislazione in materia di pubblica sicurezza:

“Principi in merito all'organizzazione della pubblica amministrazione con particolare riferimento alla sicurezza pubblica”.

**Concorso a 90 posti di vice commissario in prova D.M. 6 dicembre 1993**

• 1<sup>a</sup> prova – diritto costituzionale e/o diritto amministrativo con particolare riguardo alla legislazione in materia di pubblica sicurezza:

“Il candidato tratti delle autorizzazioni modali, con particolare riferimento all'art. 9 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza”.

• 2<sup>a</sup> prova – diritto penale e/o diritto processuale penale:

“Rilevanza dell'errore sull'applicazione della norma penale”.

**Concorso a 158 posti di vice commissario in prova D.M. 10 settembre 1997**

• 1<sup>a</sup> prova – diritto penale e/o diritto processuale penale:

“Il candidato, dopo essersi soffermato in generale sui delitti contro la pubblica amministrazione, analizzi in particolare le fattispecie di concussione, corruzione ed abuso d'ufficio”.

• 2ª prova – diritto costituzionale e/o diritto amministrativo con particolare riguardo alla legislazione in materia di pubblica sicurezza:

“Libertà e principi costituzionali: svolga il candidato le proprie considerazioni afferenti al significato, alla natura ed ai limiti del diritto di libertà di riunione con particolare riguardo ai poteri dell'autorità di pubblica sicurezza”.

#### ***535 ispettori superiori***

La commissione d'esame ha revisionato oltre la metà dei 2.433 elaborati consegnati dagli altrettanti candidati (sui 2.890 ammessi a partecipare e 2.436 presentatisi) che hanno portato a termine la prova scritta del concorso interno, per titoli di servizio ed esami, a 535 posti per la promozione alla qualifica di ispettore superiore – sostituto ufficiale di pubblica sicurezza, indetto con D.M. 18 febbraio 2003, tenutasi il 30 ottobre scorso presso gli Istituti di Istruzione di Roma, Nettuno e Spoleto; la revisione degli elaborati potrebbe pertanto avere termine entro il prossimo mese di aprile.

#### ***Concorsi 640 allievi vice ispettori - 550 allievi agenti***

In attesa del perfezionamento della convenzione con l'Università degli studi de L'Aquila, che dovrà garantire il conseguimento di un diploma di laurea appositamente istituito per gli operatori della Polizia di Stato, sono confermati, nei confronti di tutti gli idonei ai concorsi per agenti ed ispettori in argomento, gli impegni di cui si è ampiamente detto su queste pagine.

#### ***Un concorso lungo un anno***

Come preannunciato su queste pagine la scorsa settimana, avrà inizio lunedì 22 marzo prossimo, presso le scuole di Caserta, Roma-Casal Lumbroso e Spoleto il primo dei corsi cui verranno avviati i vincitori del concorso per titoli a 3.824 posti di vice sovrintendente, la cui graduatoria è stata pubblicata sul supplemento straordinario al Bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'interno del 19 gennaio scorso.

Come previsto i frequentatori saranno 900 e verranno così ripartiti:

- a) **scuola di Caserta 188 frequentatori** provenienti dalle regioni Campania, Molise, Basilicata, Calabria, nonché dalle province di Messina, Enna, Catania, Ragusa e Siracusa;
- b) **scuola di Spoleto 458 frequentatori** provenienti dalle regioni Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Abruzzo e Puglia;
- c) **alla scuola di Roma-Casal Lumbroso 254 frequentatori** provenienti dal Lazio, dalla Sardegna e dalle province siciliane non comprese al punto a).

Al fine di ridurre al minimo le problematiche connesse all'assenza degli uffici di un così alto numero di operatori dotati di grande esperienza ed i disagi cui verranno sottoposti questi ultimi, nonché con l'intento di portare a termine nel più breve tempo possibile i quattro corsi di formazione relativi a vacanze d'organico determinatesi, si rammenti, nell'anno 2000 ed il cui svolgimento è propedeutico all'espletamento di ulteriori procedure concorsuali, il Dipartimento della pubblica sicurezza, così come anticipato sul nostro *web*, ha deciso di articolare il corso in **due cicli, di cui uno da tenersi presso la scuola designata, l'altro presso la sede di provenienza**; nelle prossime ore verrà formalizzata la determinazione dell'esatta durata dei due cicli formativi.

Con circolare n. 333.D/9807.C.F.2.18 del 12 marzo scorso il Dipartimento ha altresì trasmesso agli uffici dell'Amministrazione della pubblica sicurezza la “scheda di preferenze” (fino a dieci province nell'ordine indicato) che, **entro il 30 aprile prossimo, dovrà essere compilata da tutti i 3.284 vincitori** e trasmessa tramite corriere al Dipartimento medesimo; la stessa nota puntualizza che, in conformità a quanto previsto dal bando, **l'ufficio di specifica assegnazione verrà comunque notificato ai vincitori del concorso entro la fine del relativo corso di formazione.**

Tempestivi aggiornamenti sul nostro *web*, all'indirizzo [www.siulp.it](http://www.siulp.it).

# FINANZIAMENTI

## *facili, rapidi ed economici*

**NUOVI  
TASSI**

Finanziamento 1

### CESSIONE DEL QUINTO

TEG 8,10%, TAEG 9,93% max complessivo applicato agli esempi. Alle rate degli esempi vanno aggiunti i costi delle garanzie INPDAP che sono del 2% sui 60 mesi e del 3,5% sui 120 mesi.  
(riferito al periodo gen./feb. 2004).

NETTO RICAVO €	in 60 mesi	in 120 mesi
<b>5.500,00</b>	114,00	68,00
<b>7.000,00</b>	147,00	88,00
<b>10.000,00</b>	210,00	124,00
<b>12.000,00</b>	251,00	149,00
<b>15.000,00</b>	313,00	185,00
<b>18.000,00</b>	375,00	221,00
<b>22.000,00</b>	458,00	270,00
<b>26.000,00</b>	539,00	316,00

Finanziamento 2

### PRESTITO CON DELEGA

Sulle rate sono compresi i costi della polizza assicurativa. TAN dal 4,75% al 5,10%. TEG 10,40%, TAEG 11,88% max complessivo applicato agli esempi. Gli esempi sono riferiti a un dipendente di 30 anni di età e 10 anni di servizio  
(riferito al periodo gen./feb. 2004).

NETTO RICAVO €	in 60 mesi	in 120 mesi
<b>6.000,00</b>	131,00	79,00
<b>9.000,00</b>	195,00	115,00
<b>11.000,00</b>	238,00	140,00
<b>13.000,00</b>	278,00	164,00
<b>16.000,00</b>	340,00	201,00
<b>19.000,00</b>	405,00	237,00
<b>23.000,00</b>	488,00	286,00
<b>25.500,00</b>	538,00	318,00

**NOVITÀ**

► **Prestiti Personali con rimborso in conto corrente**

► **Prestiti Pensionati INPDAP (TAEG max 7,85%)**

**Il Prestito con Delega è cumulabile con la Cessione del Quinto e può essere richiesto con soli 6 mesi di anzianità di servizio. Non occorre estinguere la cessione in corso.**

UNICA AGENZIA DI SETTORE PER LA POLIZIA DI STATO



€uro  
Cessioni  
Quinto

IN CONVENZIONE

**SIULP**

Servizio clienti  
**0655381111**

Numero Verde  
**800-754445**

Sito Internet  
**www.eurocq.it**

Direzione Generale di Roma - EUROCCQ di Marin Clara - L.re di Pietra Papa, 21 - 00146 Roma